

Successo per il primo festival internazionale promosso dal gruppo "Il circo dell'arte"

L'arte di strada conquista Venosa

Spettacoli per bambini e adulti in un'atmosfera magica

di GIUSEPPE ORLANDO

VENOSA - Un magico mondo delle favole, abitato da clown, fachiri, giocolieri, tacabanda, sputafuoco, musicisti.

A stimolare per due giorni la fantasia di venosini, ospiti e turisti di passaggio, alcune compagnie di artisti di strada, che hanno partecipato nei giorni scorsi, al 1° Festival Internazionale di Arte di Strada. Gli artisti si sono dati battaglia per vicoli, strade e piazze del centro storico per regalare sorrisi, emozioni e tanto buonumore.

Ed è stato un vero successo. I cittadini si sono fatti trascinare volentieri in un avvincente viaggio itinerante nell'arte di strada. E si è subito ripetuto il prodigio della favola del Flauto Magico. Attratti dalla novità della iniziativa, dai colori sgargianti degli originali vestiti, dai suoni di tamburi e trombette, dalle piroette degli equilibristi e dalle fiamme dello sputafuoco, piccoli e grandi, famiglie intere si sono incontrati per seguire un estroso ed eccentrico direttore di circo.

Si è così formato un lungo corteo, che ha attraversato le principali vie cittadine e si è fermato per ammirare, a bocca aperta e con il naso all'insù, spettacoli che hanno incantato il numerosissimo pubblico.

In un circuito che attraversava il centro storico, con tappe in Piazza castello, Piazza Orazio, Piazza Municipio e di nuovo Piazza castello, si sono esibiti: i Bengala in "Nord e Sud" (Sicilia-Valle d'Aosta); Compagnia il Duende in "Bartolomeo & Cioppina (Alberello-Ba); Girovago & Rondella family theater in "Il circo ecologico" (Lazio); La piccola orchestra a manovella in "Skafolkrevivalsound" (Campania); Luca fachiro in "Fachiro" (Lecce); Nando & Maila in "Vaniuska moi" (Emilia Romagna); Ottopanzer in "Il più grande direttore del circo!" (Puglia). La stessa magica atmosfera che ha caratterizzato le



Un momento degli spettacoli

strade venosine si è ricreata nella villa comunale, dove è stato organizzato uno spettacolo per i più piccoli. Appena l'istrionico Ottopanzer è apparso all'ingresso della villa, frotte di bambini gli si sono avvicinati e lo hanno circondato. E anche qui gli spettatori, grandi e piccoli, con il fiato sospeso hanno assistito allo spettacolo, hanno giocato, si sono divertiti.

Quelli che si sono esibiti

per le piazze e le strade di Venosa sono artisti che hanno fatto una scelta di vita ben precisa: di sfidare le incognite della strada, di girare le piazze di ogni parte del mondo per incontrare bambini, giovani, adulti, anziani ed anche per incontrarsi ogni tanto tra di loro.

L'incontro tra le persone viene vissuto come momento creativo per cercare e sperimentare nuovi lin-

guaggi, per uno scambio di proposte con vari profili culturali, per confrontarsi con esperienze innovative. Ideato ed organizzato dalla associazione culturale "Il Circo dell'Arte" e dalla Artistica Management con il Patrocinio della Città di Venosa, il festival vuole, appunto, promuovere lo spettacolo di strada e diffondere la cultura ad esso legata, valorizzare le espressioni artistiche in strada, sostenere la cultura e il turismo locale, rivitalizzare gli scorcii del centro storico. La formula adottata dall'Artistica Management per il Festival ha incontrato non solo il pieno gradimento dei cittadini, dai più piccoli ai più grandi, ma anche quello dei mass media.

La manifestazione è stata, infatti, seguita anche da Radiodue e da Rai Tre Basilicata. Il promotore e coordinatore del Festival è già all'opera per l'edizione del prossimo anno «Non ci aspettavamo un successo di questa portata. Il pubblico si diverte, si appassiona», ci dice soddisfatto Pasquale Capiello. «Visto l'interesse, per la prossima edizione cercheremo di portare a Venosa anche gruppi provenienti da altre nazioni».

Tele in mostra ad Albano di Lucania fino al 15 agosto

Personale di Guglielmi

di CANDIO TIBERI

ALBANO DI LUCANIA - Ancora un'estate all'insegna dell'arte ad Albano di Lucania dove ha aperto i battenti la personale di pittura del maestro Giovanni Guglielmi. L'artista di origine pietragallese, stabilitosi ormai da molti anni a San Gimignano, in Toscana, esporrà le sue opere fino al prossimo 15 agosto nella sala convegni "Frate Arcangelo". Con quest'iniziativa, patrocinata dall'amministrazione comunale, si continua nel solco del cammino intrapreso lo scorso anno quando fu proposta al pub-

blico la mostra "Giochi e giocattoli" che raccolse i contributi di oltre duecento artisti italiani e stranieri e registrò qualche migliaio di visitatori.

La scelta di Giovanni Guglielmi non è casuale. Pur distante dalla sua terra per lavoro l'artista ne conserva nella memoria i paesaggi, i profumi, le immagini più care che poi diventano elementi di ispirazione per i suoi quadri. La sua è una pittura istintiva, poco "impostata", di un impressionismo molto personale, ispirata ai ricordi, alle emozioni, ai luoghi frequentati e amati fin dalla giovinezza.

Vi è molta ingenuità e sincerità nell'espressione benché egli non possa certo essere definito un pittore naïf. In prevalenza è l'olio la tecnica usata anche se non mancano opere a tecnica mista e di grafica. Nel corso della sua ultratrentennale carriera, Guglielmi si è potuto fregiare dell'inserimento del suo nome in prestigiosi cataloghi e riviste nazionali quali Bolaffi, Comanducci, Top Arts, Il Quadrato, sollecitando l'attenzione di studiosi d'arte e scrittori del calibro di Eugenio Montale, Giuseppe Prezzolini, Tommaso Paloscia e Dino Carlesi.

A incoronarla il boxeur Cammarelle

Rionero, Miss Bioetyc è Mariella Pellegrino

RIONERO - È stato Roberto Cammarelle, il boxeur di origini lucane vincitore della medaglia d'oro ai "Giochi del Mediterraneo" lo scorso 2 luglio in Spagna e bronzo alle Olimpiadi di Atene 2004 nonché eccezionale ospite e presidente della giuria, ad incoronare Mariella Pellegrino nativa di S.Brancato, frazione del comune potentino di Sant'Arcangelo, cui il sindaco di Rionero, Giuseppe Romaniello, ha apposto la fascia Miss Bioetyc, vincitrice della Selezione Regionale per il 66° Concorso Miss Italia, mentre vincitrice tra le tredici Mascotte è la giovanissima under 17 Tiziana Morgillo. Tra le ventinove partecipanti, gli assessori comunali Giuseppe Lapadula, Vittorio Brienza e Gianni Buccino hanno premiato con anche la seconda classificata Miss Rocchetta Maria Cioffi, terza Miss Deborah Rossella Piserchia, quarta Miss Lei Card Noemi Guido, quinta Miss Wella Francesca Muscio. La serata, patrocinata dalla locale amministrazione ed inserita nel carnet culturale "Tempo d'Estate" si è svolta nei giorni scorsi a Palazzo Fortunato.



Mariella Pellegrino (foto Dielle Di Lucchio)

Sport internazionale e bellezza, dunque, è stato il mix di successo alla ribalta per le "bellezze ed i talenti di casa nostra". Le aspiranti miss, hanno sfilato sull'ampio palcoscenico incastonate nell'Angolo fiorito di Rosa Carone in abiti da sera ed anche in costume da bagno. La manifestazione, organizzata dal patron regionale Enzo Russolillo supportato da Antonio Petrino della Lucania Network, è stata condotta da Angelo Contaldo coadiuvato da Maria Rosaria Pace, la Miss Eleganza Basilicata 2004. La serata rionerese, parte di tappe itineranti lucane che si concluderanno il 28 agosto con la finale regionale, è stata allietata dalla cantante Tea e dalle

evolutionidel ballerino Davide Raimondi.

Ringraziamenti a Mario Di Giacomo per i parrucchieri Wella che curano le acconciature, alla responsabile del casting signora Pierri, alla coreografa Maria Rosaria Bacco, a tutto lo staff e agli assistenti Vittorio Gallo e Giuseppe Stabile.

Queste le bellezze che hanno sfilato: Anna Giacomino, Alessandra Basso, Nicola Tomaccio, Raffaella Battaglia, Milena Pascarella, Tiziana Morgillo, Clea Esposito, Giada Gennuso, Debora Ferrara, Francesca Arriccia, Cristina Lettieri, Pasqualina Del Monaco, Angelita Satriano (Mascotte), Maria Cioffi, Sonia Incorvaia, Marcella Rasulo, Francesca Muscio, Stefania Mancarella, Ilaria Armiento, Mariella Pellegrino, Noemi Guido, Guendalina Galluzzi, Rossella Piserchia, Daiana Di Biase, Donatella Fedele, Grazia De Grazia, Valentina Lorusso, Stefania Spiniello, Marisa Lamacchia (le ultime tre come ospiti).

Maria Pinto